

IL RACCONTO

## Venezia da mangiare secondo Toso Fei

In occasione dell'Expo, sabato con inizio alle 19.30, nelle salette del ristorante da Mario alla Fava sarà protagonista la serata veneziana "Serenissimo gustare. A Venezia tra cibo e leggenda".

A condurre l'evento, seguendo i dettami dello storytelling e della trasmissione della tradizione orale, sarà lo scrittore Alberto Toso Fei. Un racconto pensato sul legame tra Venezia e il cibo, e tra il cibo e alcune leggende veneziane.

Alberto Toso Fei racconterà le peculiarità più conosciute di Venezia e i suoi miti, tra cui la nascita del merletto delle sirene. E tra le leggende legate alla toponomastica, la Donna Onesta, Riva de Biasio, Ponte de l'Anzolo e de le Maravegie, e quella del Bocolo (la Rosa del Paladino).

Ma sono anche

tantissimi i nomi legati al cibo, come Ponte e Corte dell'anguria ma anche campiello dei Meloni, Corte del caparozzolo e Ponte de le ostreghe, Corte del fico, Corte de la vida e Campiello de la vigna. A Rialto è una fantasmagoria: Casaria, Naranzeria, Erberia, Pescaria ma anche Corte del formagier, Calle dei acqua vitaj, ma anche il "fruttarol, il luganagher, lo scaleter, lo spezier.

Si può trovare Riva del vin, mille calli della Malvasia, e un ponte particolare, Ponte de la Fava. Navigando le acque interne di Venezia, si possono incrociare anche la prua con Rio del'Acqua dolce. Infine, girando fra le calli cittadine, ci si può imbattere in Fondamenta del baccalà.

REIPRODUZIONE RISERVATA



Lo scrittore Alberto Toso Fei

